

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Al Ministro dello Sviluppo Economico

Premesso che:

da oltre un anno i lavoratori Phonemedia, ex azienda leader nell'attività di call center che vantava tra i suoi clienti colossi come Tim, Telecom Italia, Wind, Vodafone, e di Eutelia-Agile, azienda di Information technology, sono abbandonati a sé stessi e lottano per il proprio posto di lavoro attraverso numerose iniziative di protesta per attirare l'attenzione del Governo;

la sorte delle aziende è legata per il fatto di essere state entrambe acquistate da Omega, fantomatico gruppo che, tramite un meccanismo di scatole cinesi e un accertato sistema di frode, ha incassato per anni commesse milionarie senza pagare i dipendenti e contributi previdenziali e fiscali, portando le società acquistate al fallimento;

a seguito dell'arresto dei vertici Omega con l'accusa di aver sottratto alle diverse società somme per un totale pari a circa 17 milioni di euro, lo scorso novembre il Tribunale di Novara ha decretato il fallimento di Phonemedia e nominato un curatore fallimentare;

la vertenza Phonemedia lascia nell'incertezza più totale circa 6mila lavoratori in tutta Italia, con mensilità arretrate e la cassa integrazione in deroga che scadrà il 24 febbraio 2010, termine oltre il quale i dipendenti Phonemedia perderanno qualsiasi sostegno al reddito.

Si chiede di sapere:

se il Ministro e il Governo intendano occuparsi attivamente della vertenza Phonemedia e della sorte dei suoi dipendenti, prorogando immediatamente la cassa integrazione in deroga per un altro anno;

se il Ministro non ritenga necessaria la convocazione di un tavolo per discutere con i lavoratori e i loro rappresentanti del loro futuro occupazionale e di eventuali prospettive di reinserimento professionale.

PASSONI